

CIRCOLARE DI STUDIO 3/2022

Taranto, 12 gennaio 2022

SIGNORI CLIENTI

LORO SEDI

Sommario

- *Lavoro occasionale, operativa da oggi la comunicazione preventiva*
- *Prorogato il bonus Sud Restano i vecchi parametri*
- *Assegno unico e universale: le istruzioni*

* * *

Lavoro occasionale, operativa da oggi la comunicazione preventiva (fonte sole24ore)

Necessario inviare una email all'ispettorato competente prima dell'inizio dell'attività - Per i rapporti in essere e quelli avviati dal 21 dicembre e conclusi, notifica entro il 18

Per comunicare all'ispettorato del lavoro l'avvio delle collaborazioni occasionali iniziate dal 21 dicembre e già concluse, nonché quelle in essere all'11 gennaio (indipendentemente dalla data di inizio) i committenti hanno tempo fino al 18 gennaio. Per quelle decorrenti da oggi, invece, la comunicazione deve essere trasmessa secondo il termine ordinario, cioè prima dell'avvio dell'attività.

Con la nota 29/2022 pubblicata ieri, l'ispettorato nazionale del lavoro ha fornito le istruzioni operative per adempiere al nuovo obbligo contenuto

Studio Natale Valdevies Toscano & Partners

Piazza Alda Merini, 18 - 74121 Taranto – Tel. 099/7722212 - Fax 099/7728119

C.F. e P. IVA 02408940738

info@associatinv.it www.associatinv.it

nell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 81/2008 a seguito della modifica apportata dall'articolo 13 del decreto legge 146/2021.

L'obbligo di comunicazione preventiva all'Ispettorato territoriale del lavoro dei rapporti di collaborazione autonoma occasionale, decorrente dal 21 dicembre scorso, si inserisce all'interno della disciplina in materia di sospensione dell'attività imprenditoriale e per questo l'Inl ne circoscrive l'ambito di applicazione ai soli committenti che operano in qualità di imprenditori.

Con riguardo alla tipologia di rapporti da notificare, posto che non esiste nel nostro ordinamento una tipizzata disciplina del rapporto di lavoro autonomo occasionale, l'Inl ha puntualizzato che si tratta dei rapporti riconducibili al genus del lavoro autonomo dell'articolo 2222 del Codice civile, fiscalmente inquadrati tra i redditi diversi dell'articolo 67, comma 1, lettera l) del Tuir, proprio in ragione della natura occasionale, saltuaria, dell'attività svolta.

Sono pertanto escluse dal nuovo adempimento le altre tipologie di lavoro autonomo, molte delle quali già assoggettate all'obbligo di comunicazione, quali le co.co.co, i rapporti aventi a oggetto le professioni intellettuali riconducibili all'articolo 2229 del Codice civile, le prestazioni occasionali secondo l'articolo 54-bis del Dl 50/2017 (gestite con il "libretto di famiglia"), nonché i nuovi rapporti di lavoro, professionali od occasionali, intermediati da piattaforme digitali ai quali il Dl 152/2021 (cosiddetto decreto Pnrr) ha già previsto un obbligo specifico di comunicazione.

Dal punto di vista delle modalità, la norma stessa prevede che la comunicazione sia effettuata mediante sms o posta elettronica, rinviando alle specifiche regole previste per i lavoratori intermittenti dall'articolo 15, comma 3, del Dlgs 81/2015.

Proprio tale rinvio, nel silenzio delle istruzioni ministeriali e in ragione delle prime indicazioni che alcune sedi territoriali dell'Ispettorato avevano iniziato a fornire, ha fatto ritenere ad alcuni che l'obbligo, vigente dal 21 dicembre scorso, dovesse essere adempiuto utilizzando i contatti già previsti per i lavoratori intermittenti, e quindi i rispettivi indirizzi email e numero di telefono dedicati.

Studio Natale Valdevies Toscano & Partners

Piazza Alda Merini, 18 - 74121 Taranto – Tel. 099/7722212 - Fax 099/7728119

C.F. e P. IVA 02408940738

info@associatinv.it www.associatinv.it

In realtà era ragionevole pensare che l'Ispettorato fornisse specifiche istruzioni, ora pervenute, sebbene più di 20 giorni dopo l'entrata in vigore della norma, e per questo il primo invio è stato prorogato al 18 gennaio prossimo.

Nell'attesa che il ministero del Lavoro aggiorni l'applicativo online per trasmettere telematicamente la comunicazione (ulteriore opzione disponibile per gli intermittenti, oltre alla posta elettronica) , l'obbligo andrà assolto attraverso l'invio di una email all'Ispettorato territoriale competente (gli indirizzi sono allegati alla nota 29/2022) contenente almeno i dati del committente e del prestatore, il luogo della prestazione, la data di inizio e la presumibile durata, oltre a una sintetica descrizione dell'attività.

L'omissione o il tardivo invio della comunicazione sono puniti con una sanzione amministrativa da 500 a 2.500 euro, senza possibilità di applicare la procedura di diffida.

Sia per le collaborazioni già in essere che per quelle da attivare, tutti i clienti sono invitati a contattare lo Studio NVT per valutare i tempi di attivazione e i relativi costi.

Prorogato il bonus Sud Restano i vecchi parametri (fonte sole24ore)

Presupposto è la novità dell'investimento: non basta sostituire un bene dismesso

Il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, in virtù dell'articolo 1, comma 171, della legge 178/2020, sarà fruibile per gli investimenti effettuati sino al 31 dicembre 2022.

Il bonus è fruibile per l'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio purché rientrino in un progetto di investimento iniziale come definito all'articolo 2, punti 49, 50 e 51, del

Studio Natale Valdevies Toscano & Partners

Piazza Alda Merini, 18 - 74121 Taranto – Tel. 099/7722212 - Fax 099/7728119

C.F. e P. IVA 02408940738

info@associatinv.it

www.associatinv.it

regolamento (Ue) 651/2014. In riferimento a questa previsione (rinvenibile nell'articolo 1, comma 99, della legge 208/2015) l'agenzia delle Entrate, con la circolare 34/E del 2016, ha chiarito che costituisce presupposto per l'agevolazione l'acquisto di beni funzionali alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente, alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai ottenuti precedentemente e al cambiamento del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. La mera sostituzione di beni strumentali dismessi, non osservando il principio della novità, non permette di invocare il beneficio.

A rendere effettivo l'aiuto per l'anno in corso è la legge di Bilancio 2022 con l'articolo 1, comma 175, che, modificando il comma 98 dell'articolo 1 della legge 208/2015, inserisce il riferimento alla nuova Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 approvata dalla Commissione europea il 2 dicembre 2021.

A seguito dell'ampliamento temporale dell'agevolazione a opera della legge di Bilancio 2021, era stata comunicata alla Commissione Ue la proroga del regime SA 56349 relativo al credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno riferito al solo anno 2021, poiché prorogati al 31 dicembre 2021 gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 e la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 in precedenza richiamata dalla norma. Per questa ragione, il modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta è fermo agli investimenti effettuati nel 2021 e adesso dovrà essere aggiornato.

La recente modifica, richiamando la nuova Carta degli aiuti, permette alla regione Molise di rientrare tra le aree ammissibili alle deroghe di cui alla lettera a) dell'articolo 107, paragrafo 3, del Tfu con la possibilità di fruire della maggiore intensità di aiuto già spettante alle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

L'articolo 1, comma 98, della legge 208/2015 aggiornato continua però a recare il riferimento alla precedente Carta degli aiuti per la misura massima del credito d'imposta fruibile. Ciò comporta l'impossibilità di beneficiare delle più generose misure previste dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.

Studio Natale Valdevies Toscano & Partners

Piazza Alda Merini, 18 - 74121 Taranto – Tel. 099/7722212 - Fax 099/7728119

C.F. e P. IVA 02408940738

info@associatinv.it www.associatinv.it

Pertanto in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise il credito d'imposta sarà determinato nella misura del 45% per le piccole imprese, 35% per le medie imprese e 25% per le grandi imprese. In Abruzzo le misure scendono rispettivamente al 30%, 20% e 10%. L'incentivo si determina su valori massimi rispettivi per i limiti dimensionali delle imprese di 3 milioni, di 10 milioni e di 15 milioni. In caso di leasing, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni al netto delle spese di manutenzione.

Possibile il cumulo della misura con i crediti d'imposta «Transizione 4.0» grazie ai dubbi fugati dalla recentissima circolare 33/2021 della Ragioneria generale dello Stato.

Assegno unico e universale: le istruzioni [\(fonte Inps.it\)](#)

Dal **1° gennaio 2022** è possibile presentare la domanda per l'Assegno unico e universale tramite il servizio online. La prestazione sarà pagata a partire da marzo e andrà a sostituire le altre prestazioni e detrazioni.

L'Assegno unico e universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito **per ogni figlio minorenni** a carico e fino alla **maggiore età** e, al ricorrere di determinate condizioni, **fino al compimento dei 21 anni di età**. L'Assegno unico è riconosciuto anche per ogni figlio a carico con disabilità senza limiti di età.

È "unico" perché mira a semplificare e potenziare gli interventi in favore della genitorialità e della natalità, è "universale" perché è garantito a tutte le famiglie con figli a carico residenti e domiciliate in Italia.

Con il messaggio 31 dicembre 2021, n. 4748 si forniscono i requisiti e le indicazioni necessarie per la presentazione della domanda.

Sul **canale Youtube** dell'Istituto è possibile consultare un video tutorial che spiega come presentare la domanda di Assegno unico.

Le prestazioni assorbite

Studio Natale Valdevies Toscano & Partners

Piazza Alda Merini, 18 - 74121 Taranto – Tel. 099/7722212 - Fax 099/7728119

C.F. e P. IVA 02408940738

info@associatinv.it www.associatinv.it

L'Assegno unico assorbe le seguenti prestazioni:

il premio alla nascita o all'adozione (Bonus mamma domani);

l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;

gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfanili;

l'assegno di natalità (cd. Bonus bebè);

le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

La prestazione non assorbe né limita gli importi del **bonus asilo nido**.

I tempi per presentare le domande

Chi presenta la domanda entro il **30 giugno 2022** avrà comunque gli arretrati da marzo. Per le domande presentate dal **1° gennaio al 28 febbraio 2022 il pagamento è previsto a marzo**, per le domande presentate successivamente il pagamento sarà effettuato il mese successivo alla presentazione delle stesse. Per i nuovi nati l'Assegno unico decorre dal **settimo mese di gravidanza**.

L'importo varia in base all' ISEE

L'importo dell'Assegno unico, che **non concorre alla formazione del reddito** complessivo imponibile ai fini IRPEF, è determinato secondo il valore ISEE che, quindi serve per fare la domanda anche se non è obbligatorio. Chi non presenta l' ISEE avrà l'importo minimo e potrà comunque presentarlo in un secondo momento. La domanda si presenta nelle stesse modalità **dell'Assegno temporaneo**.

Assegno unico compatibile con il Reddito di Cittadinanza

L'Assegno unico è compatibile con la fruizione di altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle regioni, province autonome di Trento e di

Studio Natale Valdevies Toscano & Partners

Piazza Alda Merini, 18 - 74121 Taranto – Tel. 099/7722212 - Fax 099/7728119

C.F. e P. IVA 02408940738

info@associatinv.it

www.associatinv.it

Bolzano e dagli enti locali, ed è **compatibile con il Reddito di Cittadinanza** nei termini e secondo i vincoli indicati. Ai nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza l'Assegno unico sarà corrisposto dall'INPS, senza necessità di presentare domanda.

Il simulatore dell'Assegno unico e universale

È online il **simulatore dell'Assegno unico e universale**. Il servizio permette agli interessati di simulare l'importo mensile della nuova prestazione di sostegno per i figli a carico.

Il servizio è accessibile liberamente, **senza credenziali di accesso**, ed è consultabile da qualunque dispositivo mobile o fisso.

Per maggiori informazioni è possibile consultare le FAQ sull'Assegno unico. Lo Studio è a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento o informazione.

* * *

Ricordiamo che la presente circolare informativa, così come le precedenti, è consultabile e scaricabile nella sezione "Archivio Circolari" del nostro sito www.associatinv.it

Studio Natale Valdevies Toscano & Partners

Studio Natale Valdevies Toscano & Partners

Piazza Alda Merini, 18 - 74121 Taranto – Tel. 099/7722212 - Fax 099/7728119

C.F. e P. IVA 02408940738

info@associatinv.it www.associatinv.it